

THE  
BULLETIN  
OF THE  
AMERICAN SOCIETY  
OF  
PAPYROLOGISTS



---

Volume 46  
ISSN 0003-1186

2009

---

The current editorial address for the *Bulletin of the American Society of Papyrologists* is:

Peter van Minnen  
Department of Classics  
University of Cincinnati  
410 Blegen Library  
Cincinnati, OH 45221-0226  
USA  
peter.vanminnen@uc.edu

The editors invite submissions not only from North-American and other members of the Society but also from non-members throughout the world; contributions may be written in English, French, German, or Italian. Manuscripts submitted for publication should be sent to the editor at the address above. Submissions can be sent as an e-mail attachment (.doc and .pdf) with little or no formatting. A double-spaced paper version should also be sent to make sure “we see what you see.” We also ask contributors to provide a brief abstract of their article for inclusion in *L'Année philologique*, and to secure permission for any illustration they submit for publication.

The editors ask contributors to observe the following guidelines:

- Abbreviations for editions of papyri, ostraca, and tablets should follow the *Checklist of Editions of Greek, Latin, Demotic and Coptic Papyri, Ostraca and Tablets* (<http://scriptorium.lib.duke.edu/papyrus/texts/clist.html>). The volume number of the edition should be included in Arabic numerals: e.g., *P.Oxy.* 41.2943.1-3; 2968.5; *P.Lond.* 2.293.9-10 (p.187).

- Other abbreviations should follow those of the *American Journal of Archaeology* and the *Transactions of the American Philological Association*.

- For ancient and Byzantine authors, contributors should consult the third edition of the *Oxford Classical Dictionary*, xxix-liv, and *A Patristic Greek Lexicon*, xi-xiv.

- For general matters of style, contributors should consult the 15th edition of the *Chicago Manual of Style* or this issue of *BASP*.

When reading proof, contributors should limit themselves to correcting typographical errors. Revisions and additions should be avoided; if necessary, they will be made at the author's expense. The primary author(s) of contributions published in *BASP* will receive a copy of the pdf used for publication.

John Wallrodt and Andrew Connor provided assistance with the production of this volume.

## Annotazioni sui *Fragmenta Cairensia* delle *Elleniche di Ossirinco*

Gianluca Cuniberti *Università degli Studi di Torino*

### Abstract

Conjectures on the Cairo fragments of the *Hellenica Oxyrhynchia*. Possibly Magnesia was mentioned in col. 1, and Syracuse was not in col. 3, allowing col. 3 to continue the narrative of the battle of Ephesus.

L'ampio dibattito sulle *Elleniche di Ossirinco* ha uno dei suoi punti nodali nella scoperta di un papiro del Cairo (P.Cairo inv. 26/6/27/1-35), pubblicato nel 1976 da Ludwig Koenen<sup>1</sup> e ricondotto con una certa sicurezza all'unitarietà di questa opera storica e al suo anonimo autore:<sup>2</sup> in esso, com'è noto, si narra la battaglia combattuta ad Efeso nel 410/9 a.C. dall'esercito ateniese guidato da Trasillo,<sup>3</sup> un episodio che, citato in numerose testimonianze antiche, rappresenta un'utile occasione per esaminare le tecniche storiografiche, la qualità delle informazioni tradite e le prospettive ideologiche dei diversi autori.<sup>4</sup> Rimando ad altra sede la compiuta valutazione di P.Cairo rispetto agli

<sup>1</sup> L. Koenen, "Papyrology in the Federal Republic of Germany and Fieldwork of the International Photographic Archive in Cairo," *Studia Papyrologica* 15 (1976) 39-79, spec. 55-67, 69-76.

<sup>2</sup> Cfr. Koenen (n. 1) 55; P.R. McKechnie e S.J. Kern (edd.), *Hellenica Oxyrhynchia* (Warminster 1988) 3-6; S. Bianchetti, "Sulla data di composizione delle *Elleniche di Ossirinco*," *Sileno* 18 (1992) 5-18; G. Pesely, "How Many Copies of the *Hellenica Oxyrhynchia* Have Been Found?" *AHB* 8 (1994) 38-44; G. Pesely, "The Date of Thrasyllus' Expedition to Ionia," *AHB* 12 (1998) 96-100.

<sup>3</sup> Sulla datazione di questa spedizione di Trasillo, cfr. Pesely (n. 2) 96-100. Vd. anche A. Andrewes, "The Generals in the Hellespont, 410-407 B.C.," *JHS* 73 (1953) 2-9; Koenen (n. 1) 55; W.J. McCoy, "Thrasyllus," *AJPh* 98 (1977) 264-289, spec. 274-279; N. Robertson, "The Sequence of Events in the Aegean in 408 and 407 B.C.," *Historia* 29 (1980) 282-301; P. Krentz (ed.), *Hellenika I-II.3.10* (Warminster 1989) 11-14; B. Bleckmann, *Athens Weg in die Niederlage. Die letzten Jahre des Peloponnesischen Kriegs* (Leipzig 1998) 272-293.

<sup>4</sup> Per le altre testimonianze circa la battaglia di Efeso, vd. in primo luogo Xen. *Hell.* 1.2.6-13; Diod. 13.64.1; significativi riferimenti, utili a comprendere la fama, certa-

altri racconti storici relativi a questo fatto:<sup>5</sup> intendo ora proporre alcuni interventi sul testo del papiro conducendo una ricognizione filologica che ritengo preliminare ad ogni discussione storiografica. Si cercherà così di compiere qualche passo avanti nella decifrazione dei contenuti del testo là dove esso è più frammentario. Quanto al suo autore, non entrerà nel complesso dibattito circa la sua individuazione: mi limiterò a offrire un'interpretazione del testo che delinea maggiormente estensione e contenuti del racconto di P.Cairo circa l'iniziativa bellica di Trasillo.<sup>6</sup>

---

mente nefasta, che questo episodio assunse nella valutazione dei fatti di guerra, li ritroviamo in Plat. *Theag.* 129d; Dionys. Hal. *Lys.* 21.1-2 = *Lys. In Diog.* [32],5-7; vd. anche Plut. *De Glor. Athen.* 345d-e (cfr. S. Cataldi, "Le audacie di Alcibiade e Trasillo e le Elleniche di Ossirinco," *Sileno* 27, 2001, 47-84). Sull'episodio bellico cfr. Koenen (n. 1) 55-61; McKechnie-Kern (n. 2) 116-121; S. Karwiese, *Gross ist die Artemis von Ephesos. Die Geschichte einer der grossen Städte der Antike* (Wien 1995) 51-52; Bleckmann (n. 3) 149-162, 457-459.

<sup>5</sup> "La battaglia di Efeso. Il papiro del Cairo fra Senofonte e Diodoro," *MEP* 11 (2008) 9-22.

<sup>6</sup> La testimonianza plutarca sopracitata (n. 4), che fa il nome di Cratippo quale storico delle audacie di Alcibiade e Trasillo, rimane, per molti studiosi, uno degli indizi più forti per attribuire le *Elleniche di Ossirinco* allo storico che continuò Tuciddide esponendo i fatti dal 411 al 395 circa: rimane però da valutare con puntualità se il papiro del Cairo, attestando una delle più drammatiche azioni belliche di Trasillo, è coerente con l'ipotetica individuazione dell'autore in Cratippo. Cfr. S. Accame, "Cratippo," *MGR* 6 (1978) 185-212 (*Scritti Minori* 3, 1990, 1137-1155); L. Canfora, "Eduard Meyer zwischen Kratippos und Theopomp," *QS* 14 (1988) 93-99 = "Eduard Meyer tra Cratippo e Teopompo," in W.M. Calder e A. Demandt (edd.), *Eduard Meyer: Leben und Leistung eines Universalhistorikers* (Leiden 1990) 74-96 = *La storiografia greca* (Milano 1999) 223-262, spec. 259; Cataldi (n. 4) 62. In generale su Cratippo e le sue *Elleniche*, vd. anche L. Pareti, "Cratippo e le 'Elleniche' di Oxyrhynchos," in *Studi Minori di Storia Antica* (Roma 1961) 1:285-401; P. Pédech, "Un historien nommé Cratippe," *RÉA* 72 (1970) 31-45; G.A. Lehmann, "Ein Historiker namens Kratippos," *ZPE* 23 (1976) 265-288; G.E. Pesely, "Kratippos Fragment 2," *LCM* 10 (1985) 25-26; P. Harding, "The Authorship of the Hellenika Oxyrhynchia," *AHB* 1 (1978) 101-104; G. Schepens, "L'Apogée de l'arché spartiate comme époque historique dans l'historiographie grecque du début du IV siècle av. J.-C.," *AncSoc* 24 (1993) 169-204; Id., "Who Wrote the 'Hellenika Oxyrhynchia'?: The Need for a Methodological Code," *Sileno* 27 (2001) 201-224; M. Cataudella, "La datazione presupposto della paternità: il caso delle 'Elleniche di Ossirinco,'" *Sileno* 27 (2001) 85-98. *Contra*, per citare gli interventi più autorevoli e recenti, M. Sordi, "L'anonimo di Ossirinco è un continuatore di Tuciddide?" *Sileno* 27 (2001) 225-235; Bleckmann (n. 3) 19-40; Id., *Fiktion als Geschichte. Neue Studien zum Autor der Hellenika Oxyrhynchia und zur Historiographie des vierten vorchristlichen Jahrhunderts* (Göttingen 2006), spec. 101-102, 136, 142-145.

Con l'obiettivo ora delineato, sulla base dell'analisi del testo e delle letture e integrazioni sinora avanzate dagli studiosi,<sup>7</sup> sottopongo ora a discussione alcuni punti decisivi del testo.

Col. 1, ll. 13-16

[ἔχο]ντες συμμάχους τούς τε βοηθήσαντες  
 [ . . . ] . . . π[ρ]ότε[ρ]ον (?) καὶ πιστοτάτο[υ]ς τότε . .  
 [τῶν] Μαγνήτων ἢ κ[ό]ντων (?) τῶν [τ'] ἐ[ν] τῶι  
 [Κιλ]βί[ω]ι (?) πεδίωι κατοικούτων

Non concorda con questa lettura delle linee 15-16 Chambers (n. 7), il quale dopo [ . . . ] . . . νήτων legge: εἰ . . . τα ε . . . [ . . . ] ε . . . [ . . . ] δ[ι] . . . πεδίωι: se non mi condiziona la possibilità di conservare l'integrazione [Κιλ]βί[ω]ι (?) che propose Koenen (n. 1) e che in ogni caso, di fronte al testo di Chambers, perde parte della sua efficacia,<sup>8</sup> mi sembra che rimangano non del tutto sciolti i dubbi sulla lettura di β o δ all'inizio di l. 16, nonché quelli sulla seconda parte di l. 15 (forse troppo breve nella ricostruzione riportata sopra nel testo nella quale unisco alla mia ipotesi sotto illustrata gli interventi di Lehmann e Mette sull'edizione di Koenen).

In realtà penso che sia più importante focalizzare l'attenzione sulla possibilità di integrare all'inizio di l. 15 la lettura condivisa di [ . . . ] . . . νήτων. Già Koenen ([n. 1] 58 e n. 38) ha cercato un toponimo in grado di soddisfare l'integrazione senza tuttavia giungere a un risultato da lui stesso accettato. In questa sede si propone per la prima volta un'ampia ricostruzione delle linee partendo dalla proposta di leggere Μαγνήτων: proprio gli abitanti della vicina Magnesia al Meandro potrebbero infatti essersi uniti agli Efesini per la difesa di Efeso stessa, le cui vicende storiche e le tradizioni sociali (ruolo persiano, intervento spartano, culto di Artemide) erano e sarebbero state strettamente intrecciate con quelle della propria patria.<sup>9</sup> La presenza di Magnesia è perfettamente coerente con il quadro storico che, su sollecitazione di Tissaferne,<sup>10</sup> vede le popo-

<sup>7</sup> Koenen (n. 1) 55-67, 69-76; G.A. Lehmann, "Ein neues Fragment der Hell. Oxy.: einige Bemerkungen zu P. Cairo (temp.inv.no.) 26/6/27/1-35," *ZPE* 26 (1977) 181-191, spec. 189-190; H.J. Mette, "Die 'kleinen' griechischen Historiker heute," *Lustrum* 21 (1978) 11-12; McKechnie-Kern (n. 2) 30-34; M. Chambers (ed.), *Hellenica Oxyrhynchia* (Stuttgartiae et Lipsiae 1993) 1-4 con Tav. 1.

<sup>8</sup> Si tratterebbe di una popolazione indigena stanziata intorno al fiume Cayster, a nord-est di Efeso. Cfr. McKechnie-Kern (n. 2) 119.

<sup>9</sup> Cfr. L. Rubinstein, "Magnesia," in M.H. Hansen e T.H. Nielsen, *An Inventory of Archaic and Classical Poleis* (Oxford e New York 2004) 1081.

<sup>10</sup> Cfr. Xen. *Hell.* 1.2.6: il "grande esercito" che Tissaferne riunisce per difendere Artemide, e quindi Efeso e il suo santuario, implicitamente non può includere i Siracusani

lazioni locali affiancarsi ai Lacedemoni e ai loro alleati per la difesa delle *poleis* d'Asia ostili ad Atene. In alternativa si potrebbero proporre, dal lessico militare indicante i frombolieri o gli armati alla leggera, σφηνδονήτων ο γυμνήτων, anche se il contesto non può che privilegiare la scelta del toponimo.

Col. 2, ll. 13-15

[παρ]ελ-  
θόντων δὲ τῶν Ἀθηναίων . . [ . . . . . ]ν-  
τες πάλιν οἱ ψ[ε]ίλοι τῶν ἀνόδ[ων]<sup>11</sup> . . . . . ]

Contrariamente a quanto comunemente interpretato, ritengo che i soldati armati alla leggera, qui citati, non possano essere quelli ateniesi, ma piuttosto quelli dell'esercito alleatosi a difesa di Efeso e dell'Artemision in opposizione al tentativo bellico di Trasillo: la presenza assai prossima del genitivo assoluto, con soggetto gli Ateniesi stessi, esclude un collegamento sintattico con il soggetto e, nel senso, una connessione tra i citati Ateniesi e i soldati armati alla leggera.

Col. 3, ll. 2-17

[ . . . . . ] . [ . . . ] . ς οἱ προ[σέχοντες *vel* προ[σσχόντες - - - ]  
[ . . . . . ]ον ἀποβ[αίνοντες *vel* ἀποβ[άντες - - - ]  
[στρα]τιωτῶν παρ[ - - - ]  
[ . . . ]ως ὑπὸ το[ῦ] π[ρ]ατ[τ - - - ] 5  
[ . . . ]ακούσας [ . . . . . ] δι[ - - - ]  
[ . . . ]τῆς σαφηνε[ῖ]α[ς] . [ - - - ]  
π[ . . . ] . εων . . . αγ . [ - - - ]  
ἵπ[π]αρχον [ . . . . . ] [ - - - ]  
ἐκεῖνος . . . [ . . . ] [ - - - ] 10  
τοὺς στρατιώτα[ς]<sup>12</sup> . [ - - - ]  
τῆς Ἐφέσου . [ - - - ]  
ἐπιμείναγτες α[ - - - κιν-]  
δυνεύειν [ . . ]π . [ - - - ἐ-]  
χώρισε καὶ [ - - - ] 15

e Selinuntini presenti a Efeso secondo lo stesso Senofonte: evidentemente, gli Ateniesi si trovarono a fronteggiare una coalizione composta dagli alleati di Sparta e dall'esercito indigeno di Tissaferne.

<sup>11</sup> ἀνόδ[ων] è integrazione proposta da H. Wankel, "Sprachliche Bemerkungen zu dem neuen Fragment der Hellenica Oxyrhynchia," *ZPE* 29 (1978) 54-56, a correzione dell' ἀνόδ[εῦτων] proposto nella prima edizione: convincente la motivazione dell'uso tardo del secondo termine che compare solo in età augustea.

<sup>12</sup> Secondo Chambers (n. 7).

τα . . . . . [ - - - ]  
 [ . . ]ονε[ - - - ]

Il. 2-3: funzionali al contesto e coerenti con il lessico prevalente, relativo agli spostamenti bellici degli eserciti, sembrano essere le seguenti proposte di integrazione: [ . . . . . ] . [ . ] . ς οί προ[σέχοντες (vel προ[σσχόντες) - - - ] [ . . . . ]ον ἀποβ[αίνοντες (vel ἀποβ[άντες) - - - ]. Esse risultano inoltre pertinenti all'esegesi storica del testo di questa terza colonna secondo l'interpretazione più avanti esposta.

l. 5: Chambers (n. 7) avanza l'ipotesi di leggere στρατ invece di πρστ; possiamo aggiungere che l'ipotesi ha la sua forza nella difficoltà di attribuire ruolo grammaticale e semantico ad un eventuale ὑπὸ το[ῦ] πρστ[τοντος, mentre assai più funzionali al contesto possono essere le integrazioni: στρατ[οῦ, στρατ[εύματος, στρατ[οπέδου o soprattutto στρατ[ηγού.

Il. 5-6 sgg.: si omette l'integrazione comunemente accettata [εις Συρ]-ακούσας in quanto compromette la libera interpretazione del testo finendo per essere luogo decisivo per l'identificazione del contenuto della terza colonna al di là della provvisorietà implicita in ogni integrazione. Essa è infatti del tutto incompatibile con Ἰπ[π]αρχον ben leggibile tre linee più sotto. Se da un lato il moto a luogo congetturato potrebbe riferirsi alle navi siracusane intercettate da Trasillo a Lesbo e che sarebbero di ritorno "a Siracusa" (*contra Xen. Hell.* 1.2.12, che non accenna al fatto che ritornassero in patria, pur essendo questo stesso passo alla base della congettura Συρ]ακούσας accolta da tutti gli editori), d'altro lato il sicuro riferimento all'ipparco, il cui ruolo deve connettersi a un'azione militare terrestre, non trova altro spazio se non nella battaglia di Efeso, sulla base della successione dei fatti che Senofonte riporta fino al ricongiungimento dell'esercito di Trasillo con quello di Alcibiade. Tale contraddizione appare insanabile in quanto non è ipotizzabile un significato diverso dal moto a luogo per l'accusativo Συρ]ακούσας integrato, significato del tutto estraneo al contesto della battaglia di Efeso.

Per questo dunque si suggerisce di intendere ]ακούσας quale voce verbale, semplice o composta, di ἀκούω. La lettura del termine potrebbe inoltre connettersi con il successivo [ . . τ]ῆς σαφηνε[ι]α[ς], sostantivo che risalta per il significato riferibile alla ricostruzione della verità dei fatti quale obiettivo della metodologia storiografica.<sup>13</sup> La presenza di questo vocabolo può avvalorare l'interpretazione ora adottata per il precedente ]ακούσας; ne potrebbe nascere

<sup>13</sup> Vd. Hdt. 1.140.1 (σαφηνέως); Pol. 3.36.3; Dionys. Hal. *Thuc.* 9.61; 55.21; Plut. *Thes.* 1.4; *Cato min.* 37.10. Cfr. Aesch. *Theb.* 67.

l'ipotesi di una breve riflessione dell'autore sulle proprie fonti di informazioni e sulla loro riformulazione nel racconto storico.

Sulla base di queste interpretazioni e proposte di integrazioni, la terza colonna del papiro deve essere reinterpretata. Ritengo infatti che sia possibile leggervi la continuazione della battaglia di Efeso (il toponomino è tra il resto attestato a l. 12), secondo la scansione in due fasi sulla quale concordano, oltre a P.Cairo, sia Senofonte sia, subordinatamente, Diodoro. Ne conseguirebbe dunque che:

- la battaglia che si dichiara conclusa nella seconda colonna (ll. 21 sgg.) sarebbe quella che vede la sconfitta dei mille opliti guidati da Trasillo, di cui 100 vengono uccisi (Xen. *Hell.* 1.2.9): in quel luogo del testo non è invece da individuarsi la fine dell'episodio bellico nel suo complesso;

- nella terza colonna sarebbe invece narrata la sconfitta subita dalla restante parte dell'esercito ateniese, affidata al comando di Pasione (o Pasifone secondo quanto corretto da McKechnie-Kern) e composta dalla cavalleria, dai peltasti, dalla fanteria di marina e da tutti gli altri, ad eccezione degli opliti. Secondo il racconto di P.Cairo e Senofonte (*Hell.* 1.2.7), queste sezioni dell'esercito erano sbarcate in un altro luogo<sup>14</sup> rispetto al Coresso, dove invece era sbarcato il contingente oplitico:<sup>15</sup> sfuggite in un primo tempo al nemico, in un secondo momento erano state affrontate e sconfitte con il pesante bilancio di 300 morti (Xen. *Hell.* 1.2.9). Si potrebbero riferire allo sbarco e al primo avanzamento di questo secondo contingente ateniese i due participi di cui si è proposta l'integrazione alle ll. 2-3 della terza colonna; sono senz'altro coerenti con l'interpretazione ora proposta i pochi termini leggibili con sicurezza in questa terza colonna: "soldati ... ipparco ... Efeso ... essendo rimasti ... correre pericolo ... separò (τὴν τάξιν?)" sono tutti riferimenti perfettamente compatibili con la seconda fase della battaglia accennata da Senofonte;

- ne consegue una sostanziale dilatazione dei tempi di narrazione della battaglia di Efeso da parte dell'anonimo autore del frammento di *Elleniche* tradito dal papiro: su questa base è opportuna una revisione storiografica dell'episodio in questione con una particolare attenzione alla scelta stilistica di un racconto affascinato dalla possibilità di rappresentare nei dettagli le strategie e il coraggio dei combattenti a Efeso.<sup>16</sup>

<sup>14</sup> "Vicino all'ἔλος" precisa il solo Senofonte.

<sup>15</sup> Sul Coresso cfr. Karwiese (n. 4), tav. 2; P. Scherrer, "Ephesos," in *Der Neue Pauly* 3 (1997) 1078-1083, spec. 1080; Bleckmann (n. 3) 151. Cfr. anche L. Rubinstein, "Ephesos," in Hansen-Nielsen (n. 9) 1071.

<sup>16</sup> La presenza ricorrente di stratagemmi militari è una peculiarità che accomuna le varie parti delle *Elleniche di Ossirinco*, vd. ad es. *P.Oxy.* 842.11.5; *PSI* 1304, 4.

Reviews

|                                                                                                                                                                                                     |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| <i>P.Köln</i> 11 (A. Papatthomas).....                                                                                                                                                              | 189 |
| <i>P.Sijp.</i> (A. Papatthomas).....                                                                                                                                                                | 195 |
| <i>P.Worp</i> (P. van Minnen).....                                                                                                                                                                  | 199 |
| <i>O.Muhs</i> (W. Clarysse).....                                                                                                                                                                    | 209 |
| <i>P.Heid.</i> 9 (A. Verhoogt).....                                                                                                                                                                 | 213 |
| <i>O.Krok</i> (N. Gonis).....                                                                                                                                                                       | 217 |
| <i>P.Naqlun</i> 2 (P. van Minnen).....                                                                                                                                                              | 219 |
| <i>O.Abu Mina</i> (P. van Minnen).....                                                                                                                                                              | 225 |
| <i>O.Brux.Bawit</i> (J. Cromwell).....                                                                                                                                                              | 229 |
| Grob, Eva Mira, and Andreas Kaplony (eds.), “Documentary Letters<br>from the Middle East” (P. van Minnen).....                                                                                      | 235 |
| Anke Joisten-Pruschke, <i>Das religiöse Leben der Juden von Elephantine in<br/>der Achämenidenzeit</i> (S. Kaufman).....                                                                            | 241 |
| Peter Bing and Jon Steffan Bruss (eds.), <i>Brill’s Companion to Hellenistic<br/>Epigram down to Philip</i> (S. Stephens).....                                                                      | 243 |
| Guglielmo Cavallo, <i>La scrittura greca e latina dei papiri. Una introduzione</i><br>(P. van Minnen).....                                                                                          | 249 |
| T.J. Kraus, <i>Ad Fontes: Original Manuscripts and Their Significance for<br/>Studying Early Christianity. Selected Essays</i> (D.C. Parker).....                                                   | 251 |
| James R. Royse, <i>Scribal Habits in Early Greek New Testament Papyri</i><br>(D.C. Parker).....                                                                                                     | 255 |
| Lin Foxhall, <i>Olive Cultivation in Ancient Greece: Seeking the Ancient<br/>Economy</i> (D. Sandy).....                                                                                            | 259 |
| Sally-Ann Ashton, <i>Cleopatra and Egypt</i> (J. Whitehorne).....                                                                                                                                   | 263 |
| Tomasz Derda, <i>Ἀπονοίτης νομοῦς: Administration of the Fayum under<br/>Roman Rule</i> (P. van Minnen).....                                                                                        | 267 |
| Marguerite Hirt Raj, <i>Médecins et malades de l’Égypte romaine. Étude socio-<br/>légale de la profession médicale et de ses praticiens du Ier au IVe siècle<br/>ap. J.-C.</i> (P. van Minnen)..... | 271 |
| A.K. Bowman, R.A. Coles, N. Gonis, D. Obbink, and P.J. Parsons (eds.),<br><i>Oxyrhynchus: A City and Its Texts</i> (J.H.F. Dijkstra).....                                                           | 275 |
| A. Łajtar, <i>Deir el-Bahari in the Hellenistic and Roman Periods: A Study of<br/>an Egyptian Temple Based on Greek Sources</i> (J.H.F. Dijkstra).....                                              | 281 |
| Laura Miguélez Cavero, <i>Poems in Context: Greek Poetry in the Egyptian<br/>Thebaid, 200-600 AD</i> (P. Schubert).....                                                                             | 287 |
| Sophrone de Jérusalem, <i>Miracles des saints Cyr et Jean (BHG I 477-479)</i><br>(P. van Minnen).....                                                                                               | 291 |
| Books Received.....                                                                                                                                                                                 | 293 |
| Advertisement.....                                                                                                                                                                                  | 297 |

# Contents

|                                                                                                                                                            |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Alan Edouard Samuel (1932-2008).....                                                                                                                       | 7   |
| A Fragment of Homer, <i>Iliad</i> 21 in the Newberry Library, Chicago<br><i>Sofia Torallas Tovar and Klaas A. Worp</i> .....                               | 11  |
| A Latin Manumission Tax Tablet in Los Angeles<br><i>Peter van Minnen and Klaas A. Worp</i> .....                                                           | 15  |
| Report of Proceedings in Red Ink from Late 2 <sup>nd</sup> Century AD Oxyrhynchus<br><i>Lincoln H. Blumell</i> .....                                       | 23  |
| Two Papyri in Lund<br><i>Todd M. Hickey</i> .....                                                                                                          | 31  |
| Two Michigan Papyri<br><i>Jennifer Sheridan Moss</i> .....                                                                                                 | 37  |
| Letter from Simades to Pynas<br><i>Athanassios Vergados</i> .....                                                                                          | 59  |
| Annotazioni sui <i>Fragmenta Cairensia</i> delle <i>Elleniche di Ossirinco</i><br><i>Gianluca Cuniberti</i> .....                                          | 69  |
| The Deferment of Postpositive Particles in Greek Documentary Papyri<br><i>Stephen M. Bay</i> .....                                                         | 75  |
| Antinoite Citizenship under Hadrian and Antoninus Pius: A Prosopographical Study of the First Thirty Years of Antinoopolis<br><i>Myrto Malouta</i> .....   | 81  |
| Diversification foncière dans le nome mendésien à l'époque romaine<br><i>Katherine Blouin</i> .....                                                        | 97  |
| A Church with No Books and a Reader Who Cannot Write: The Strange Case of <i>P.Oxy. 33.2673</i><br><i>Malcolm Choat and Rachel Yuen-Collingridge</i> ..... | 109 |
| The <i>Embolator</i> in Sixth/Seventh-Century Papyri<br><i>Philip Mayerson</i> .....                                                                       | 139 |
| Notes on Papyri.....                                                                                                                                       | 145 |
| Review Articles                                                                                                                                            |     |
| Papyrology on the Threshold of a New Millennium<br><i>James G. Keenan</i> .....                                                                            | 151 |
| Less Artemidorus and More<br><i>Peter van Minnen</i> .....                                                                                                 | 165 |
| Egypt at Empire's End<br><i>Clement A. Kuehn</i> .....                                                                                                     | 175 |
| (continued on inside cover)                                                                                                                                |     |

---

Copyright © The American Society of Papyrologists 2009

Printed in the United States of America  
on acid-free paper

---